

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Verbale della seduta dell'Assemblea Consorziale

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 22.05.2017

ATTO N. 10/2017

Prot. N. /2017

OGGETTO

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 22/05/2017

L'anno duemiladiciassette, addì ventidue del mese di maggio alle ore 17,00, in 2a convocazione, si è riunita nella Sala Consiliare del Comune di Pieve di Coriano, l'Assemblea del Consorzio Oltrepo' Mantovano sotto la Presidenza del sig. Nosari Fabrizio e con l'assistenza della Dr.ssa Carmelita Trentini, Direttore del Consorzio.

Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dispone perché il Direttore faccia l'appello, al quale rispondono n.14 membri su 23 in carica:

Per l'Amministrazione Provinciale	IVAN ONGARI con delega
Per il Comune di Borgofranco sul Po	---
Per il Comune di Carbonara di Po	---
Per il Comune di Gonzaga	---
Per il Comune di Magnacavallo	---
Per il Comune di Moglia	---
Per il Comune di Motteggiana	FABRIZIO NOSARI
Per il Comune di Ostiglia	VALERIO PRIMAVORI
Per il Comune di Pegognaga	CAGLIARI STEFANO
Per il Comune di Pieve di Coriano	DANIELA BESUTTI
Per il Comune di Poggio Rusco	FABIO ZACCHI
Per il Comune di Quingentole	---
Per il Comune di Quistello	LUCA MALAVASI
Per il Comune di Revere	SERGIO FAIONI
Per il Comune di San Benedetto Po	ROBERTO LASAGNA
Per il Comune di San Giacomo Segnate	-----
Per il Comune di San Giovanni Dosso	-----
Per il Comune di Schivenoglia	-----
Per il Comune di Sermide-Felonica	PAOLO CALZOLARI
Per il Comune di Serravalle a Po	RITA DAL VECCHIO con delega
Per il Comune di Sustinente	RITA DAL VECCHIO con delega
Per il Comune di Suzzara	IVAN ONGARI
Per il Comune di Villa Poma	ALBERTO BORSARI

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

**1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE
(05/05/2017)**

Il presidente in merito al primo punto all'odg chiede ai presenti se ci sono osservazioni o modifiche da apportare ai verbali della seduta precedente inviati in sede di convocazione, non essendoci osservazioni in merito chiede l'approvazione dei medesimi

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli **14** su **14** presenti

DELIBERA

L'approvazione dei verbali della seduta del 05.05.2017

2. INVESTIMENTI DI REGIONE LOMBARDIA SULLA SANITÀ

Il presidente in merito al secondo punto all'odg introduce l'argomento lasciando la parola al sindaco di Pieve di Coriano D. Besutti, delegata per il Consorzio, all'interno della ATS Val Padana. D. Besutti, esprime la sua posizione (allegata con nota al presente verbale) che ha inviato tutti i sindaci, sottolineando come l'articolo apparso sulla gazzetta di Mantova, non rende merito alle reali esigenze dell'ospedale di Pieve di Coriano che non sono state assolutamente accolte, quali necessità di più medici, infermieri, attrezzature specifiche. A questo scopo e per far sentire in maniera più acuta la voce dei cittadini del territorio in merito alle problematiche della sanità e della nuova riforma portata avanti da Regione Lombardia, D. Besutti propone l'istituzione in seno al Consorzio, di un tavolo tecnico per attivare una proposta di progetto sperimentale di ospedale Interregionale, oltreché prevedere iniziative, mobilitazioni o atti che possano avere un peso nella interlocuzione con regione Lombardia e ASST (esempio necessità urgente di una risonanza magnetica presso l'ospedale, visto che risultano essere oltre 5.000 le visite fatte con questa attrezzatura in un anno presso centri privati della zona).

Interviene il sindaco di Suzzara I. Ongari, chiedendo se la rappresentanza all'interno dell'ATS non sia sufficiente per portare avanti tali esigenze e dunque lavorare all'interno dell'ATS medesima.

Interviene il sindaco di Sermide-Felonica P. Calzolari sottolineando che prima dell'istituzione del tavolo tecnico sia necessario fare un punto sulle prospettive politiche della riforma sanitaria regionale.

Interviene il sindaco di Pieve di Coriano D. Besutti sottolineando che la sua rappresentanza è prevista solo all'interno dell'ATS e non dell'ASST e dunque tali esigenze non possono arrivare sul tavolo decisionale effettivo.

Interviene il sindaco di Poggio Rusco F. Zacchi indicando come più che di una costituzione formale di un tavolo tecnico servono azioni concrete, tipo "raccolta firme", perché portando direttamente in regione la "voce" dei cittadini a volte si ottiene di più che produrre documenti o atti.

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

Interviene il sindaco di Villa Poma, A. Borsari sottolineando l'esigenza di attivare le istituzioni per far sentire la voce diretta dei cittadini, anche perché i 140 mila euro dati all'ospedale sono poca cosa rispetto alle reali esigenze.

Interviene il sindaco di San Benedetto Po, R. Lasagna evidenziando la effettiva ed indiscussa posizione territoriale dell'ospedale di Pieve di Coriano all'interno di un ambito territoriale che tocca ed è al servizio di più regioni e dunque come sia importante il tema dell'interregionalità.

Interviene il presidente indicando dunque come due sarebbero le necessità:

1. Necessità di lavorare su di una proposta per il progetto dell'ospedale interregionale;
2. Necessità di raccogliere firme, attivare iniziative per servizi e necessità contingenti (vedi risonanza magnetica o altro).

Interviene il sindaco di Poggio Rusco F. Zacchi evidenziando come sarebbe il caso di invitare il Dr. Stucchi a Pieve, in Consorzio, a parlare direttamente con i sindaci dei vari problemi per trovare soluzioni concrete e condivise.

Interviene il sindaco di Sermide-Felonica P. Calzolari sottolineando la necessità di capire effettivamente come è la situazione attuale per fare delle proposte concrete/operative. Quali sono le reali necessità socio sanitarie del territorio? L'analisi fatta è utile per capire meglio quali servizi attivare/cambiare di cui l'ospedale diventa un punto cardine ma non solo.

Interviene il sindaco di Villa Poma, A. Borsari sottolineando come è il momento di avere delle risposte concrete anche con tempistiche precise in quanto sono ormai tre anni che stiamo aspettando.

Interviene il sindaco di Pieve di Coriano D. Besutti evidenziando che con la riforma della sanità approvata dalla Regione Lombardia tutto l'impianto dei servizi socio sanitari cambierà tant'è che passeremo da due piani di zona ad uno solo. C'è bisogno di concretezza di una "road map" per fare cose concrete, efficaci ed utili. E' vero che nella nuova organizzazione della riforma sono previsti organismi rappresentativi quali l'assemblea dei sindaci, ecc. ma sono strumenti per il momento poco efficaci in quanto ratificano decisioni già prese ed inoltre non vengono condivisi dati o documenti utili per le decisioni. D. Besutti, lascia a questo punto la parola al DR. Giannella invitato per l'occasione a spiegare alcuni passaggi chiave della riforma sanitaria. Il Dr. Giannella spiega come in questa fase anche la regione stia aggiustando il tiro, l'obiettivo vero è intervenire sulla malattia cronica che è stata classificata in 5 livelli di cui i primi 3 sono i più gravi (si stima che fra MN e CR siano 283.000 le persone rientranti in questi casi), questi casi potranno essere gestiti tramite questi gestori (PREST o POT) da individuare che possono essere pubblici, privati o misti, Ogni gestore potrà gestire fino a 200.000 malati e dunque già per MN e CR si pone un problema in quanto il gestore che si aggiudicherà i servizi potrebbe essere o avere sede ovunque all'interno del territorio comportando spostamenti molto distanti per i pazienti. Infatti i pazienti riceveranno una lettera in cui dovranno scegliere un gestore (che gestirà dunque tutte le fasi della malattia: visite, ricoveri, degenze, ecc. presso le proprie strutture), il paziente è libero di scegliere il gestore che vuole ma per un anno è vincolato a tale scelta. Ovviamente vi sarà un ricorso ai medici di base per farsi supportare in tale scelta. I POT saranno previsti all'interno degli ospedali, mentre i PREST sono poliambulatori e sono liberi. Il Dr. Giannella presenta poi a seguire una serie di dati (che invierà a tutti i sindaci) relativamente alla situazione del territorio: come si porrà l'ospedale di pieve in merito a tali strutture riformate. Inoltre le strutture per gli anziani nel Destra secchia sono molto diverse che nel sinistra: 9 strutture nel DX Secchia di cui diverse con posti letti non accreditati

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>
--

circa 200 posti letto non accreditati, e 5 strutture nel Sinistra secchia. Non esistono in tutto il territorio strutture per disabili sotto i 65 anni e non esistono strutture per fase post acuta. Inoltre non si capisce nella riforma sanitaria cosa vorrà fare l'ATS per i servizi di riabilitazione e cardiologia che sono servizi fondamentali in un'area come l'Oltrepò dove gli anziani sono la maggioranza della popolazione residente. La struttura dell'ospedale di Pieve non può essere pensata come una struttura per malati cronici o acuti ma deve essere ripensata come specializzazione nelle riabilitazioni, ecc. Il passaggio necessario della cartella sociale del paziente con la sua cartella sanitaria deve essere un passaggio condiviso con la comunità di riferimento.

Interviene il sindaco di San Benedetto Po, R. Lasagna, sottolineando che se tale sistema dovesse dare più certezze dal punto di vista economico per i gestori, almeno in fase di programmazione, dall'altro si svilisce il tema della centralità della persona e dunque una minor attenzione alle problematiche generali.

Interviene il sindaco di Sermide-Felonica P. Calzolari sottolineando come se da una parte è positivo il prendere in carico tutto il fascicolo socio sanitario di una persona dall'altro occorre anche condividere con le comunità come organizzare tali servizi in relazione alle strutture soprattutto in un territorio come il nostro che non ha strutture limitrofe o vicine di filiera socio sanitarie.

Interviene infine il presidente indicando come sia necessario predisporre come richiesto dai vari interventi:

1. Una richiesta formale di incontro con il DR. Stucchi per fare il punto in merito alla nuova riforma sanitaria da organizzare a Pieve di Coriano;
2. Organizzare un comitato che si occupi delle iniziative pubbliche in relazione ai bisogni/servizi più urgenti;
3. Condivisione dei documenti di analisi sui servizi territoriali attuali per costruire una proposta adeguata alle necessità territoriali.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli **14** su **14** presenti

DELIBERA

Di approvare le proposte finali emerse e di procedere in tal senso

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

3. VARIE ED EVENTUALI

Il presidente in merito al terzo punto all'odg introduce l'argomento presentando l'argomento di raccolta fondi per la frazione di Ancarano (colpita dal terremoto) di cui A. Bassoli da conto essendosi interessato direttamente. A. Bassoli fa un resoconto della situazione attuale e chiede al consorzio se può muoversi a titolo del consorzio medesimo al fine di poter attivare una raccolta fondi per aiutare la popolazione di questo micro comune che è rimasto un po' fuori dal circuito degli aiuti.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli **14** su **14** presenti

DELIBERA

Di approvare la nomina di A. Bassoli quale, delegato per l'attivazione di iniziative in merito alla raccolta fondi per il Comune di Ancarano da sottoporre comunque al C.d.A. per le decisioni finali.

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE
(Trentini)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE
(Trentini)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL DIRETTORE
